

# ASSISI Viabilità comunale alla prova Bretelle & rotonde Alla ripresa scolastica incognite del traffico



## Variante di Petrignano Romoli (Ulivo) polemico con l'amministrazione



ASSISI — Viabilità, fra «bretelle» e «rotonde». Il problema della circoscrizione nella frazione di Petrignano ha finalmente trovato la definitiva soluzione tecnica: il progetto è stato approvato dalla Conferenza dei Servizi appositamente convocata dalla Regione e dalla Provincia. «Tutto questo nonostante il silenzio assordante dell'amministrazione comunale di Assisi — dice Edo Romoli, consigliere comunale dell'Ulivo —. Il completamento dell'iter tecnico-urbanistico consente ora all'amministrazione provinciale di definire il progetto esecutivo ed indire l'appalto entro il prossimo 30 settembre, scongiurando così l'applicazione del nuovo prezzario regionale che avrebbe fatto levitare il costo dell'opera, vanificando ogni possibilità immediata di realizzazione della variante stessa. In questi ultimi mesi ho seguito personalmente, tra gli uffici della Regione e della

Provincia, tutti i passaggi burocratici per sollecitarne rapidità ed efficacia, constatando l'impegno profuso da tutti i funzionari coinvolti. Non posso non esprimere grande soddisfazione per la conclusione di questa annosa vicenda che Provincia e Regione hanno affrontato con serietà e determinazione». Sulle «rotonde», in-

vece, un'incognita: reggeranno all'esame con la scuola? Gli interventi per rendere più sicura la circolazione nel territorio comunale continuano a far discutere. Se in alcuni casi — come per i marciapiedi che si stanno realizzando —, il risultato finale appare quello sperato, in altri le perplessità restano tali, nonostante le recenti spiegazioni dell'amministrazione

comunale tese a tranquillizzare sul ruolo che tali lavori avranno. Il caso più emblematico è quello della «rotonda» posta all'incrocio fra via Madonna dell'Olivio e via Vittorio Emanuele II, dove la «chicane» che è stata realizzata non pare in grado, al momento, di rispondere alle attese, alla domanda di funzionalità dell'opera; soprattutto resta una certa pericolo-

sità quando si incrociano mezzi provenienti dalla direzione Viole a quelli che salgono da Santa Maria degli Angeli, in un contesto viario peraltro già difficile per la sua conformazione. Ora si guarda con preoccupazione all'inizio delle lezioni, che comporterà un aumento della circolazione dei bus di linea che portano gli studenti; anche perché, nella zona della «rotonda», sono presenti due fermate dei pulman e questo rischia di creare, almeno in certi orari, rallentamenti ed ingorghi. Sarà dunque opportuno — si sottolinea da più parti — valutare, in generale, il tracciato della «rotonda» e, nello specifico dei giorni a venire, anche l'incidenza degli autobus nel periodo scolastico. In tema viario resta aperta la questione della pericolosità di via Renaiola, filante nonostante sia stretta e «strozzata», che unisce la zona di Viole a Rivortorto, incrociando, peraltro, anche la strada di collegamento con l'ospedale di Assisi.

**Maurizio Baglioni**

**ASSISI** I consiglieri Lunghi e Mignani tacciati di «critiche non credibili e strumentali»

## Avanzo di bilancio, il sindaco Ricci replica all'Udc

ASSISI — «In un periodo in cui si legge di Comuni molto indebitati, di sprechi di ogni tipo e 'buchi di bilancio', riuscire a fare tante opere pubbliche ed avere anche dei risparmi, oltre che debiti comunali quasi nulli, è un segno concreto ed indiscusso di buon governo e di piena salute dell'amministrazione comunale. Basti citare che, in questo momento, tra le opere pubbliche in corso e quelle programmate se ne contano quasi 300». Così il sindaco Claudio Ricci risponde ai consiglieri Udc, Antonio Lunghi e Francesco

Mignani, sull'avanzo di bilancio (quasi 2 milioni di euro) auspicando nel contempo interventi in favore della famiglia a cominciare dagli asili.

«Per quanto riguarda gli asili nido — aggiunge Ricci —, come risulta dai bilanci, già sono numerosi i sostegni per tali attività e l'intendimento programmatico è quello di sostenere sempre più le famiglie nei diversi aspetti della loro vita quotidiana. Ci auguriamo, in futuro, qualche proposta più operativa e critiche credibili e meno strumentali».

**TODI** Lavori pubblici nell'area

## Piani regolatori Ok dalla Provincia

TODI — La Giunta provinciale di Perugia, su proposta del vicepresidente Palmiro Giovagnola, ha approvato, numerose varianti e strumenti attuativi dei Piani regolatori generali.

I provvedimenti riguardano, fra gli altri, i Comuni di Fratta Todina (osservazioni e prescrizioni su previsioni della variante riguardante il capoluogo e le frazioni di Pallotta, Stazione, Pontecane e Pineta), Massa Martana (osservazioni e prescrizioni di individuazione di edifici costituenti beni immobili di interesse storico, architettonico e culturale), Todi (recupero di annessi agricoli a scopo residenziali).

A Deruta, invece, sotto la diretta responsabilità del Comune, sono iniziati i lavori nella nuova zona industriale: avviate tutte le opere di urbanizzazione nei pressi dell'argine del Tevere. Sembra che i tempi per completare il grosso ampliamento possano essere rispettati, anche se al momento della chiusura del bando di assegnazione dei lavori non tutti i lotti disponibili per l'intervento erano stati coperti dalle relative domande.

**BASTIA** Un ferito, non grave

## Motrice contro auto

BASTIA — Ancora un incidente sulle strade urbane, vittime e protagonisti due giovanissimi, entrambi rimasti feriti. L'uno, di 19 anni, se l'è cavata con una medicazione al Pronto Soccorso di Assisi; l'altro, 17enne, è invece ricoverato al reparto di Ortopedia del «S. Maria della Misericordia» a Perugia, con una prognosi di 20 giorni. Lo scontro, piuttosto violento, si è verificato nella zona industriale del capoluogo, in via del Lavoro, l'arteria che collega Bastia a Costano. Un trattore stradale (motrice di autoarticolato) uscendo da una strada interna è venuto a collisione con l'auto, una Peugeot 2006 sulla quale viaggiavano i due ragazzi: il 19enne di Bettona B.A., che era alla guida, e il ragazzo di 17 anni di Cannara che viaggiava sul sedile anteriore. Sono stati soccorsi da un'ambulanza del 118. Il primo è stato portato all'ospedale zonale, l'altro, le cui condizioni sono subito apparse più gravi, invece all'ex Silvestrini; il giovane cannarescense guarirà in una ventina di giorni da una serie di fratture, mentre il conducente del mezzo pesante è rimasto illeso. Per i rilievi è intervenuta la Polizia municipale.

**BASTIA** Dopo la mozione del capogruppo Aristei (Liste civiche)

## Delibera approvata a tutto gas Camion in città, la Giunta dice no

BASTIA — Veloci come la luce gli amministratori locali che, dopo aver appreso della mozione sull'eliminazione del traffico pesante in via San Bartolo presentata dal capogruppo delle Liste civiche Rosella Aristei (e non Curradi come erroneamente riportato nel nostro precedente articolo) si sono precipitati ad approvare il provvedimento.

La disposizione, approvata dalla Giunta comunale martedì scorso e che diventerà operativa dal 1 ottobre, riguarderà non solo via San Bartolo, ma anche via Roma e via Firenze, comprese le strade di accesso e di uscita ad esse adiacenti.

Da ottobre, dunque, cambierà molto nella circolazione del centro urbano, ma non tutto e in particolare le modifiche non riguarderanno aspetti problematici che sono sotto gli occhi di tutti. Per San Bartolo il provvedimento dovrebbe risolvere la gran parte

dei problemi del traffico che affliggono i residenti, soprattutto da quando sulla direttrice tra Santa Lucia e Bastiola si convogliano i mezzi pesanti da e per la superstrada Centrale umbra.

Diversa la situazione nel centro urbano, dove le limitazioni daranno qualche beneficio a via Firenze, di meno in via Roma dove già oggi non sono numerosi camion ed autoarticolati, che invece in gran numero transitano in via IV Novembre. Il problema, presente da anni, è la porta carraia della «Petrini», a ridosso di un quadrivio di per sé pericoloso con un traffico intenso dei mezzi pesanti che transitano per di più in salita.

Non si tratta di un dettaglio, ma di un problema serio che il sindaco Lombardi non può dire di non conoscere perché il transito dei «bolidi» si svolge proprio sotto il Palazzo comunale.

m.s.

